



Roma 06 novembre 2019

Alle strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Si è tenuta ieri la prevista riunione avente ad oggetto il confronto ai sensi dell'art 5 del CCNL sul tema del Sistema di valutazione del personale relativo agli anni 2018-2019. L'amministrazione ha presentato una prima bozza, che di fatto articola il sistema di valutazione su tre elementi: la performance organizzativa, la performance individuale (comportamento del singolo) e infine l'assiduità partecipativa. In premessa ci è stato detto che il MEF si rende perfettamente conto che trattandosi di una valutazione ex post non si può pretendere che il sistema sia pienamente affidabile, ma visti i vincoli normativi e contrattuali vigenti e tenuto conto che il dipartimento della funzione pubblica non avrebbe certificato nessun accordo che non avesse previsto l'utilizzo del sistema di valutazione occorre trovare una soluzione che permetta ai lavoratori del Mef di poter percepire il salario accessorio relativo alle due annualità. A tal fine si è prevista una forma di autovalutazione di ogni dipendente, che sarà il primo passo verso la valutazione della performance fatta dal dirigente. Pur avendo apprezzato lo spirito dell'amministrazione, abbiamo chiesto la riparametrazione dei tre elementi presi in considerazione, infatti secondo noi vista la valutazione retroattiva effettuata dal dirigente della struttura bisogna assolutamente aumentare il peso della performance organizzativa. In altri termini pensiamo che, se un ufficio ha raggiunto gli obiettivi prefissati, tutti i lavoratori di quella struttura debbano vedere valorizzato il più possibile il risultato raggiunto. Di conseguenza abbiamo chiesto anche un abbassamento del peso attribuito ai "comportamenti" di ognuno. Altra richiesta ha riguardato la creazione di un organo che possa dirimere le vertenze relative al mancato accoglimento della valutazione, ma su questo al momento l'amministrazione ha ritenuto di continuare la procedura adottata nel 2010-2011, nella quale la commissione prevista aveva solo scopo "consulativo". La riunione interlocutori si è conclusa con un aggiornamento al prossimo 21 novembre, giorno in cui sapremo quali richieste saranno state accettate e di conseguenza quale sarà il sistema di valutazione 2018-2019. Per quanto riguarda il 2020 abbiamo richiesto un incontro che è stato già fissato per il prossimo 3 dicembre.

Fp Cgil Nazionale
Americo Fimiani